

## Prazoli e possibile rischio di malformazioni congenite

### **PRAZOLI: L'ASSUNZIONE DURANTE IL PRIMO TRIMESTRE DI GRAVIDANZA POTREBBE ESSERE ASSOCIATO A DIFETTI CARDIACI**

Sulla rivista *Gastroenterology* è stato di recente pubblicato, in *abstract*, uno studio condotto dall'Università della Pennsylvania (Stati Uniti), che ha valutato l'associazione tra l'assunzione di Inibitori di Pompa Protonica durante la gravidanza e malformazioni alla nascita. L'analisi dei dati presenti nel *Health Improvement Network*, un database di informazioni raccolte dai medici di medicina generale nel Regno Unito, ha permesso l'individuazione di 2.445 casi di malformazioni cardiache nei neonati che sono stati confrontati con 19.530 controlli. I risultati dello studio suggeriscono un incremento significativo del rischio di difetti cardiaci nei nati da madri esposte ai prazoli durante la gravidanza [OR=2,08 (95% CI:1.33,3.25; p<0.001)]. Lo studio, oltre a non essere stato pubblicato per esteso, presenta il limite di non poter definire precisamente il periodo di esposizione durante la gravidanza. Il periodo di esposizione è importante dal momento che il rischio teratogenico è più alto nel primo trimestre, periodo in cui si verifica l'organogenesi. Inoltre, Yang e Metz nella loro revisione sulla sicurezza dei PPI, riportano che un'analisi secondaria del database inglese mostra un incremento di rischio simile anche per i farmaci anti H<sub>2</sub>. Al contrario, lo studio di Pasternak B et al (*Use of proton-pump inhibitors in early pregnancy and the risk of birth defects. N Engl J Med 2010; 363:2114-23*) che ha utilizzato il Medical Birth Register per indentificare una coorte di 840.968 bambini danesi nati vivi nel periodo 1996-2008, di cui 21.985 con un difetto congenito maggiore diagnosticato nel primo anno di vita, non ha trovato, nel periodo di massima suscettibilità agli agenti teratogeni, un'associazione statisticamente significativa tra esposizione a PPI e difetti congeniti maggiori. Anche la meta-analisi di Gill et al (*The safety of proton pump inhibitors in pregnancy. Am J Gastroenterol.2009*) non suggerisce alcun incremento del rischio correlato all'uso di PPI durante tutto il periodo della gravidanza.

Anche se i dati attualmente disponibili non sembrano indicare una correlazione tra PPI e difetti congeniti, tale rischio non può essere escluso e per tutti i prazoli è sconsigliato l'uso nel primo trimestre di gravidanza.

**Fonte:** *Gastroenterology* Volume 138, Issue 5, Supplement 1 , Pag S-63, Maggio 2010